

VERITÀ E PSEUDOVERITÀ

Fin dai tempi remoti si è sempre parlato della verità, ma pare che della pseudoverità, o meglio della verità apparente, nessuno abbia mai parlato. Per analizzare qualsiasi problema è necessario conoscerne le differenze, poiché queste esercitano un'enorme influenza sul risultato dell'analisi. Molte volte la pseudoverità passa per la verità e le persone comuni non se ne accorgono.

Verità e pseudoverità esistono nella Religione, nella filosofia, nell'arte e perfino nell'educazione; tuttavia la pseudoverità con il passare degli anni crolla, mentre la verità è eterna. Quando sorge qualche nuova teoria o si fa qualche nuova scoperta, è comune credere che questa sia la più grande di tutte le verità; tuttavia con la comparsa di nuove tesi e scoperte è normale che quest'ultima sia superata. Allo stesso modo, per quanto straordinaria possa essere una Religione, chi potrà garantirci che non si estinguerà tra centinaia o migliaia di anni? Non sarebbe un'estinzione totale, ma l'estinzione della sua parte falsa; è ovvio che la parte vera sarebbe preservata. Nonostante ciò, anche se non ci fosse niente da preservare, avendo compiuto la sua missione nel progresso della cultura, quella Religione non dovrebbe essere oggetto di critiche. Quanto più la pseudoverità sarà vicina alla verità, tanto più lunga sarà la sua vita; al contrario, quanto ne sarà più distante, tanto più breve sarà la sua esistenza. Ciò è innegabile.

Sebbene spetti agli intellettuali e ai dirigenti di ogni epoca a distinguere tra verità e pseudoverità, sono rari coloro che hanno questo potere di discernimento. A volte la pseudoverità può mantenersi a lungo. L'assolutismo e il feudalesimo la usarono come verità. Lo stesso si può dire del fascismo di Mussolini, del nazismo di Hitler e dello "Hakkoiti-u" (fare del mondo una sola casa) di Tojo, tutti movimenti che ebbero breve durata. È interessante notare come, all'epoca, la cosa passò inosservata e i popoli credettero, momentaneamente, che si trattasse della verità. A causa di questo credo vennero perfino sacrificate con leggerezza tante vite umane e non possiamo dimenticare quante persone furono vittime di tali inganni. Di fronte a questo ci si accorge di quanto sia terribile la pseudoverità.

Come abbiamo già detto, non possiamo fare a meno di osservare che verità e pseudoverità esistono anche nella Religione. Quante Religioni

sono già sorte e scomparse! Pur essendo state gloriose all'inizio, hanno avuto vita breve e non hanno lasciato alcuna vestigia. Questo è accaduto perché erano Religioni false. Se invece è una Religione il cui valore è identico a quello della verità, pur venendo esposta per un certo tempo ad una forte persecuzione, senza alcun dubbio riuscirà un giorno ad espandersi e a diventare una grande Religione. Questo lo possiamo affermare osservando le grandi Religioni di oggi.

30 gennaio 1950